

Selargius, 24 Novembre 2015

Al Direttore del Conservatorio Statale di Musica
"Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari
Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale
Professoressa Elisabetta Porrà
Piazza Ennio Porrino 1
09128 CAGLIARI

OGGETTO: "Giuseppe Agus: un Compositore cagliaritano nella Londra del '700".
Progetto triennale.
Proposta di Partenariato.

La presente per richiedere formalmente alla S.V. la partecipazione al progetto di cui in oggetto sotto forma di un partenariato tra l'Associazione Culturale Echi lontani e l'Istituto in indirizzo da Lei diretto.

Breve introduzione storica.

Giuseppe Agus, Violinista e Compositore, nato a Cagliari nel 1722 e battezzato lo stesso giorno nella Parrocchia di Sant'Eulalia (Quartiere della Marina), fu una figura di spicco nella vita culturale della Londra della seconda metà del Settecento.

Dalle ricerche finora condotte, si sa che studiò presso uno dei Conservatori di Napoli (probabilmente La Pietà dei Turchini oppure il Sant'Onofrio), nel 1742 gli venne assegnato un posto di Primo Violino soprannumerario nella Cappella Civica di Cagliari, successivamente lo si ritrova a Londra dove, probabilmente, suonò tra le altre nell'Orchestra di Georg Friedrich Händel e strinse intensi rapporti con i più importanti musicisti operanti a Londra ritagliandosi un ruolo significativo in città; alcuni esempi che testimoniano l'importanza che Agus aveva assunto a Londra possono essere che lo stesso, assieme a Johann Christian Bach, con il quale i rapporti dovevano essere molto stretti, furono i Maestri di Elisabeth Billington, pianista precocissima e poi, soprattutto, cantante che ancora oggi viene ricordata come il più grande Soprano inglese di tutti i tempi, o anche che alcune composizioni di Agus furono incluse nel 1765, dall'editore R. Bremner, in una raccolta antologica dove compaiono anche composizioni di autori 'di richiamo' quali Händel, Castrucci, Geminiani, o ancora che nel 1763 una sua Aria (*Was a ever poor fellow*) venga inserita insieme ai contributi di Händel, Howard, Geminiani, Paradies, Boyce, Baildon, Galuppi, Arne, Festing, Giardini, Abos, nel 'pasticcio' *A Love in a Village* di Thomas Augustin Arne per il Covent Garden.

Concludendo, Giuseppe Agus, violinista cagliaritano, visse a Londra nel momento in cui si assisteva al passaggio tra il vecchio e severo linguaggio del 'Barocco musicale' e le più moderne esperienze genericamente definite "stile galante" imboccando nelle sue composizioni una strada svincolata da eredità che per un debuttante avrebbero potuto rappresentare, probabilmente, una maggiore sicurezza in termini di gradimento da parte di un pubblico non troppo incline alle novità.

Stato della Ricerca

A scoprire in modo casuale, nel 1991, dell'esistenza di Giuseppe Agus è stato il Maestro Enrico Di Felice che, nell'approntare un Programma da Concerto per il 250° della nascita di Boccherini (che si sarebbe celebrato due anni dopo), si imbatté in questo nome; nell'analizzare il corpus delle opere di Boccherini, infatti, notò che i *Duetti op. 37* per due Violini, a seguito degli ultimi studi di Yves Gérard e Aldo Pais, che hanno curato l'edizione moderna delle opere dello stesso Boccherini, erano stati restituiti alla legittima paternità di un compositore (a Di Felice ancora sconosciuto) di nome Giuseppe Agus.

Ovviamente un nome così tipicamente sardo non poteva passare inosservato a Di Felice e soprattutto la consapevolezza che una raccolta di brani di questo musicista (Agus) potesse essere attribuita per circa duecento anni a Boccherini, da sempre considerato l'alfiere della musica strumentale italiana della seconda metà del XVIII secolo, ha convinto Enrico Di Felice che il 'nostro' Agus non dovesse essere ancora trascurato per altro tempo.

Questa scoperta casuale di Enrico Di Felice è stata presentata a Nuoro nel 1995 nell'ambito di un Convegno dove, sempre Di Felice, ha anche eseguito una selezione di brani dello stesso Agus; sempre nello stesso Convegno, Franco Ruggieri, Storico del Teatro e dello Spettacolo a Cagliari, sulla scorta di un documento del 1742, ha dato comunicazione delle origini cagliaritane di Giuseppe Agus e dei suoi studi a Napoli.

Nel 2001 la nostra Associazione ha realizzato un volume dedicato a Giuseppe Agus con Introduzione del Prof. Roberto Milleddu ed i contributi del Dott. Enrico Fanni (studio genealogico), Prof. Roberto Milleddu (Biografia), Maestro Enrico Di Felice (analisi delle opere strumentali) e Prof. Paologiovanni Maione (Musica nella Napoli del '700), presentato Sabato 24 Marzo nell'Aula Magna del Conservatorio di Musica ad inaugurazione della Settima Edizione del Festival Internazionale **Echi lontani-Musiche d'epoca in luoghi storici** all'interno del quale Festival, la Domenica 25 Marzo, sono state eseguite alcune composizioni sempre di Giuseppe Agus, in prima assoluta in tempi moderni, dall'Ensemble **L'Apothéose** diretto dal Maestro **Enrico Di Felice**, composizioni delle quali è stata effettuata anche una incisione discografica.

Ad oggi, a parte qualche altra esecuzione in prima assoluta in tempi moderni di composizioni di Giuseppe Agus, non ultima quella che ha concluso la Ventesima Edizione del citato Festival **Echi lontani** il 21 Giugno 2014, per la *Festa Europea della Musica*, ad opera dell'Ensemble **Ad Fontes** composto dai Maestri **Attilio Motzo**, **Alessandro Palmeri** e **Fabrizio Marchionni**, lo stato della ricerca storica, soprattutto, e musicologica è ferma al volume di cui sopra del 2001.

Associazione Culturale
Echi lontani

Progetto a sviluppo triennale.

In sintesi, lo scopo del Progetto è quello di far emergere una volta per tutte la figura di Giuseppe Agus che, seppur consapevoli non abbia avuto l'importanza nella Storia della Musica di un Bach, o Mozart, o Händel o ancora Beethoven, è stato pur sempre un compositore che ha contribuito con le sue composizioni al passaggio dal Barocco allo 'stile galante'; si può tranquillamente affermare, soprattutto leggendo la Biografia di Agus (in particolare nella sua esperienza londinese) ed all'ascolto delle sue composizioni, che rimane incomprensibile perché Boccherini (che storicamente è successivo ad Agus) sia così importante nella Storia della Musica mentre Agus sia stato totalmente dimenticato; senza voler fare inutili graduatorie, evidentemente si deve anche alle intuizioni compositive di Agus la nascita dello 'stile galante'; tra l'altro, con un pizzico di partigianeria, Cagliari dovrebbe sicuramente valorizzare appieno un suo illustre concittadino del passato.

Schematicamente, dal punto di vista strettamente artistico-musicale si vorrebbe creare un fondo presso la Biblioteca del Conservatorio Statale di Musica di Cagliari raccogliendo tutte le composizioni di Giuseppe Agus; realizzare un'edizione critica delle sue composizioni, edizione, una volta realizzata, da promuovere per lo studio e l'esecuzione presso tutti gli Istituti Musicali italiani e non; la registrazione integrale delle Composizioni di Giuseppe Agus in accordo con qualche Etichetta discografica che ne promuova la commercializzazione anche ed oltre internet; l'esecuzione all'interno del Festival *Echi lontani* di tutte le composizioni di Agus arrivando, alla fine del triennio, all'esecuzione anche del 'pasticcio' precedentemente citato con la partecipazione sicuramente dei Dipartimenti di Musica Antica del Conservatorio di Cagliari e della "Guildhall School of Music and Drama" di Londra (ed eventualmente un terzo ancora da definire).

Dal punto di vista invece Storico e della Ricerca Biografica, ricerca ed analisi dei documenti che riguardano la vita di Giuseppe Agus presso Archivi di Cagliari, Londra e Parigi; più Conferenze e Convegni con Storici di ambito inglese con specifiche conoscenze del musicista Agus e del periodo storico nel quale ha operato a Londra; integrazione, ampliamento del volume pubblicato nel 2001 che raccolga le ulteriori ricerche archivistiche ed i risultati dei vari Convegni e Conferenze che si terranno nel triennio.

Proposta di Partenariato.

Sulla base di quanto esposto finora, la proposta della nostra Associazione è quella di un coinvolgimento collaborativo tra la nostra Associazione stessa, ed il Festival Internazionale *Echi lontani* dalla citata Associazione organizzato, ed il Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari ed, in specifico, del Dipartimento di Musica Antica dello stesso Conservatorio.

In una ripartizione di ruoli, alla nostra Associazione spetterebbe il compito di reperire le risorse economiche per lo sviluppo e la realizzazione del Progetto (coadiuvata, quando e ove possibile, dallo stesso Conservatorio nella ricerca dei fondi) e la sua rendicontazione; promuovere all'interno del più volte citato Festival *Echi lontani* l'esecuzione integrale delle composizioni di Giuseppe Agus; anche mediante la Rete dei Festivals di Musica Antica del **REMA (Réseau Européen de Musique Ancienne - European Early Music Network)**, Patrocinato dalla

Associazione Culturale

Echi lontani

Commissione Europea, promuovere pubblicitariamente il Progetto sia dal punto di vista degli aspetti musicali che storici.

Al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari rimarrebbero i compiti di istituire il fondo delle composizioni di Giuseppe Agus presso la propria Biblioteca; di fornire Aule, Strumenti ed Attrezzature per la realizzazione del Progetto (Aula Magna [attrezzata per trasmissioni di filmati Audio/Video] per le Conferenze ed i Convegni; Aule Studio per le Prove in vista di Concerti e Registrazioni; Strumenti musicali quali Fortepiano, Clavicembalo, altri di volta in volta necessari, sempre per Prove e Concerti ineccezionali del Progetto); Promozione presso gli Istituti Musicali italiani e non dell'Edizione critica delle composizioni di Giuseppe Agus, una volta realizzata.

Insieme Associazione Culturale Echi lontani e Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari ed, in specifico, il Dipartimento di Musica Antica dello stesso Conservatorio, devono costituire un Comitato Scientifico che supporti l'intero Progetto; tenere gli opportuni contatti con tutte le Istituzioni Pubbliche e Private utili e necessarie alla realizzazione del Progetto; individuare il/i Ricercatori che effettueranno le Ricerche archivistiche sul campo (Cagliari, Londra e Parigi), tenendo comunque conto del lavoro già svolto e da chi (e precedentemente illustrato).

Trattandosi di un Progetto in parziale evoluzione e di durata triennale, è altamente probabile che possano scaturire delle ulteriori necessità e compiti a carico o dell'Associazione scrivente, o del più volte citato Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, o ancora in accordo di entrambi i soggetti; le problematiche che venissero ad aggiungersi verranno discusse di volta in volta, e risolte in accordo, tra il Presidente pro tempore dell'Associazione Culturale Echi lontani ed il Direttore pro tempore del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari.

In fiduciosa attesa di sollecito e positivo riscontro, mi è gradita l'occasione per inviare i miei più Cordiali Saluti